

# IMPEGNO A TUTTO CAMPO

L'assemblea ordinaria dei soci ASSOFLUID, tenuta nella splendida cornice del Castello di Felino, ha rappresentato un'occasione importante per fare il punto sullo stato di salute del settore in generale e dell'associazione in particolare, attraverso l'esame delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti, dei programmi futuri

**S**ono stati un centinaio i soci che hanno partecipato all'assemblea ordinaria Assofluid, l'Associazione Italiana dei Costruttori e Operatori del settore Oleoidraulico e Pneumatico, confermando, con i fatti, l'interesse per l'attività dell'associazione e il gradimento per la scelta della sede, il Castello di Felino, un millenario maniero adagiato tra le verdi colline emiliane.

Intenso il programma della giornata che ha visto prendere la parola tutti i membri del consiglio direttivo per relazionare l'assemblea dei risultati delle attività svolte, primo fra tutti il presidente Fausto Villa.

## SITUAZIONE ECONOMICA DIFFICILE

«Le tensioni politiche internazionali hanno avuto inevitabili conseguenze sull'andamento di tutti i mercati dell'economia in generale. Al momento la situazione è ancora poco esaltante anche se va detto che già nell'ultimo semestre dello scorso anno l'attività negli Usa ha iniziato a mostrare segnali di ripresa, registrando una crescita del PIL più sostenuta (3,1% rispetto all'1,4% del primo trimestre), segno di una inversione di tendenza che lascia supporre che l'economia americana continuerà a crescere nel 2004. In Europa la ripresa dell'attività è attesa nell'anno in corso, così come un deprezzamento dell'Euro rispetto ai va-

lori attuali dovrebbe consentire all'economia europea di beneficiare della prevista accelerazione degli scambi mondiali e di favorire in questo contesto le nostre aziende che, in questa ormai lunga fase recessiva, hanno dovuto ricorrere a una forte compressione dei prezzi e di conseguenza dei relativi margini.



Veduta del Castello di Felino.



Ci troviamo nel vortice delle sfide per la competitività globale – sottolinea Fausto Villa, presidente di Assofluid, nella sua relazione - e in questo contesto le nostre aziende dovranno investire nella ricerca e sviluppo, nell'innovazione tecnologica, dovranno sfruttare e far avvicinare il mondo della scuola all'impresa e ai metodi di lavoro, cogliendo così quel filo conduttore e quella creatività che da sempre ci contraddistinguono, per far fronte ai bisogni degli utilizzatori e alle esigenze del mercato futuro».



**Il tavolo della presidenza.**

E aggiunge: «Al fianco delle imprese devono però essere presenti le istituzioni, per supportare il processo di internazionalizzazione e di penetrazione dei mercati esteri; in questo senso è fondamentale il ruolo dell'ICE (Istituto per il commercio estero), delle Camere di Commercio sia nazionali che all'estero e di organismi come la SA-CE (Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero) e la SIMEST (Società italiana per le Imprese all'Estero), che permettono alle piccole e medie imprese di poter intraprendere la strada dell'esportazione nei mercati emergenti e meno conosciuti».

## UN VALORE DA TUTELARE

«Da parte degli enti preposti diventano indispensabili interventi mirati, atti a definire regole precise per una maggiore tutela del mercato italiano e del "made in Italy" all'estero; alcuni di questi interventi dovranno riguardare la lotta alla contraffazione dei marchi e alla creazione di un marchio di tutela.

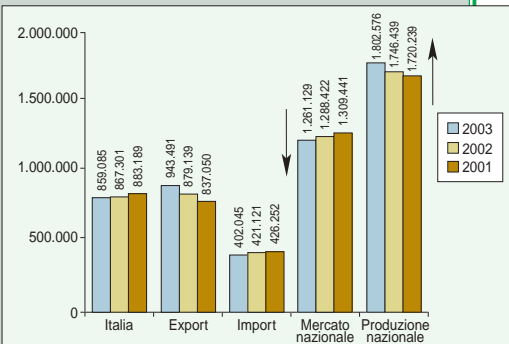
In tal senso per combattere questa piaga, recentemente il governo italiano ha varato il marchio Made in Italy, costituito dall'Uomo di Leonardo, simbolo che, apposto su taluni prodotti,

## CAMBIA IL CAMPIONE PER LE STATISTICHE

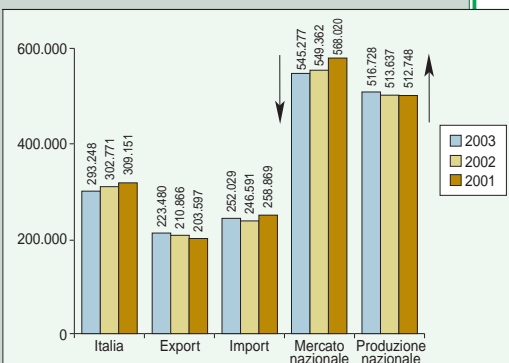
Assofluid ha presentato la Rilevazione Statistica del Settore riferita al 2003. Pur conservando i contenuti di tutte le precedenti rilevazioni e del Censimento stesso, la rilevazione di quest'anno riserva una fondamentale novità in fatto di metodologia di indagine oltre che di analisi. L'impegno principale dell'associazione

è stato quello di dar seguito all'ampia ricerca condotta lo scorso anno per far sì che i risultati emersi dal Censimento 2002 non rimanessero fini a se stessi, ma fossero invece di supporto per le successive rilevazioni statistiche. A tal proposito si è proceduto in maniera "ragionata" costruendo un campione di aziende che potesse rappresentare al meglio i risultati del settore scaturiti appunto dall'indagine su scala nazionale. Estrema attenzione è stata pertanto dedicata alla scelta delle aziende da inserire nel campione, in modo che rappresentassero una fotografia quanto più possibile precisa e puntuale dell'universo della Potenza fluida italiana. Stabilito il numero e i nominativi delle aziende da inserire nel campione di indagine, il passo seguente è stato quello di procedere all'invio per e-mail dei questionari di indagine.

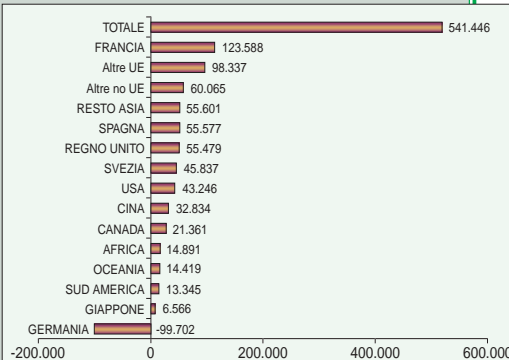
La fase finale del lavoro è stata ovviamente dedicata all'elaborazione e all'analisi dei dati ricevuti per la costruzione del quadro d'insieme del settore per l'anno 2003. Questa nuova metodologia, che prevede l'invariabilità del campione oggetto di analisi dovrebbe consentire di ridurre considerevolmente il margine di errore nella creazione dei dati di sintesi e rappresenta una buona garanzia di omogeneità di dati rispetto agli anni passati.



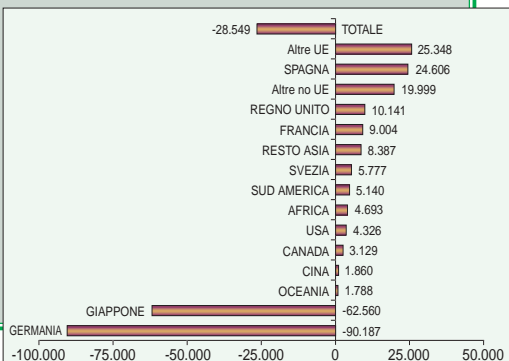
**Risultati del comparto oleidraulico. Rilevazione statistica 2003.**



**Risultati del comparto pneumatico. Rilevazione statistica 2003.**



**La bilancia commerciale del comparto oleidraulico. Rilevazione statistica 2003.**



**La bilancia commerciale del comparto pneumatico. Rilevazione statistica 2003.**

indicherà l'origine del prodotto e la provenienza, inequivocabile, del manufatto dalla nostra penisola.

Inoltre, per rafforzare i controlli, il 1° luglio 2004 è diventato operativo il Regolamento CE 1383/2003, provvedimento destinato a garantire un maggior controllo da parte delle autorità doganali. Tra le altre iniziative previste dal governo, una campagna informativa contro la contraffazione e la costituzione presso le Ambasciate e le sedi ICE di sportelli di consulenza legale per la tutela dei marchi».

Al tema della Cina, più che mai attuale e sentito da tutta l'industria italiana, è stata riservata parte della giornata organizzando un convegno dal titolo "Cina: opportunità e pericoli per le Piccole Medie Imprese italiane" che ha visto il dott. Christian Orio e il dott. Chen Bo della Camera di Commercio Italo-Cinese in veste di relatori.

**NUMERI POSITIVI**

Vediamo ora se e come è cambiata l'associazione nell'intervallo di tempo compreso tra un'assemblea e l'altra. 9 aziende sono entrate a far parte di Assofluid e sono A.V.I. Srl, Airon Srl, Cosappo Srl, Custom Srl, Fluid Press Spa, Hsr Italia Srl, Rima di Scavone Francesco, Sogecac Srl, Uni Gasket Srl.

Nello stesso periodo hanno dato le dimissioni le seguenti aziende: Ans Spa, Comatrol Spa, Italpneumatica Sud Srl, Officina Meccanica Silmer Srl, Sauer-Danfoss (Bologna) Spa, Sico Snc, Vortal Spa. Va sottolineato che 3 di queste aziende hanno receduto dall'associazione in quanto assorbite da altre aziende, già associate ad Assofluid. Dopo questi movimenti le aziende associate sono 154 così suddivise per settore: 73 aziende appartengono al settore oleoidraulico, pari al 47,5%; 47 aziende al settore misto (oleoidraulica - pneumatica), pari al 30,5% e 29 aziende sono del settore pneumatico, pari al 18,8%, mentre le rimanenti 5 aziende, pari al 3,2%, sono di altri settori.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Numerose le iniziative svolte nel corso dell'anno.

La prima è quella relativa alla rilevazione statistica per la quale, quest'anno, è stata utilizzata una diversa metodologia di raccolta dei dati, crean-

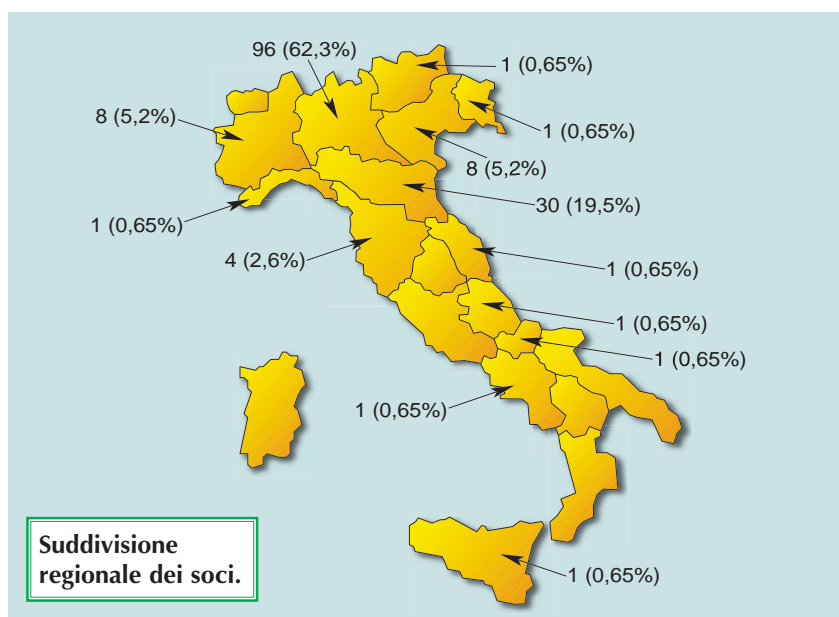
do un campione statistico basato sui risultati del censimento realizzato lo scorso anno.

Sono proseguiti i contatti con altre associazioni di categoria, un impegno già iniziato lo scorso anno, che ha portato dei risultati concreti, primo fra tutti l'accordo con Probest Service, società facente capo a UCIMU - Associazione Costruttori Italiani Macchine Utensili, Robot e Automazione - in grado di garantire una serie di servizi finanziari alle aziende associate a tariffe agevolate.

Continua il rapporto di collaborazione già esistente da diverso tempo con ASSIOT, che consente ad Assofluid un

nel settore, una rete di centri di formazione, che soddisfino certi criteri imposti dalle raccomandazioni CETOP. Nel frattempo ha provveduto a soddisfare alcune esigenze primarie, con l'organizzazione di corsi specifici finanziati dalla Regione Lombardia.

Sono proseguiti i rapporti con l'ICE, Istituito per il commercio Estero, in particolare per quanto riguarda le fiere all'estero e le ricerche di mercato. Nello specifico Assofluid ha presenziato alle seguenti fiere: EMO (Milano), PTC Asia (Shanghai), e Fluidtrans Compomac (Milano). Prossimamente sono in programma BIAS (Milano) in settembre, BIMU (Milano) a ottobre, IFPE (Las



proficuo e costante scambio di informazioni di carattere sia tecnico che economico, e sinergie nel contesto della partecipazione alle principali fiere del settore: le due associazioni hanno infatti condiviso la stessa area espositiva alla scorsa edizione della EMO e ripeteranno l'esperienza al BIAS il prossimo mese di settembre.

Non va dimenticato poi l'impegno all'interno del CETOP, la cui presidenza per i prossimi 3 anni è stata riconfermata all'ing. Bolzani, proprio durante l'assemblea generale tenutasi recentemente in Francia

La formazione diventa sempre più importante e sentita da parte delle aziende e Assofluid ha iniziato un percorso che prevede un obiettivo ambizioso, quello di creare, appoggiandosi a strutture già esistenti e operanti

Vegas) a marzo e l'Hannover Messe in aprile.

Per quanto riguarda le ricerche di mercato, quest'anno l'ICE effettuerà quella in Russia, alla quale seguirà un punto Italia alla fiera Interdrive di Mosca, manifestazione specifica per la potenza fluida e meccanica; molto probabilmente nel 2005 verrà svolta quella per il mercato brasiliano.

**LA NOSTRA FIERA**

Purtroppo quest'anno il Fluidtrans Compomac ha risentito della particolare congiuntura economica, che coinvolge anche le manifestazioni fieristiche. «A fronte di questo risultato il Consiglio Direttivo di Assofluid e il Comitato di Presidenza del Fluidtrans Compomac hanno ritenuto necessario apportare qualche sostanziale no-

L'Assemblea Ordinaria dei Soci Assofluid dello scorso 25 giugno, ha avuto un'importante appendice nel pomeriggio con il convegno/tavola rotonda dal titolo "Cina: opportunità e pericoli per le PMI italiane". Il convegno, condotto dal giornalista Stefano Catellani, collaboratore di una nota emittente televisiva emiliana, si è articolato secondo uno schema che ha visto inizialmente una breve introduzione sul mercato cinese della Potenza Fluida, i relativi settori di sbocco e gli scenari futuri dell'economia industriale cinese.

Sono circa 1.000 i produttori di prodotti idraulici e pneumatici, per un fatturato che nel 2002 è stato di 6,7 miliardi di RMB, di cui 5,5 nel settore idraulico e 1,2 in quello pneumatico.

## CINA: OPPORTUNITÀ O MINACCIA?

La suddivisione per merceologie del settore idraulico vede al primo posto le pompe (44%), seguite da cilindri (22,4%), valvole (16,1%), motori (12,6%). Per quanto riguarda la pneumatica al primo posto troviamo i cilindri (36,8%), seguiti dalle valvole (28,4%), FLP (14,6%). Nel 2002 l'import è stato pari a 250 milioni di dollari per quanto riguarda l'oleoidraulica e di 90 milioni per la pneumatica, l'export è stato di 30 milioni di dollari per l'oleoidraulica e di 20 per la pneumatica.

Impressionanti le previsioni di consumo per il mercato interno per il 2005 e il 2010 (Camera di Commercio Italo-Cinese) sia in assoluto sia se confrontate con le variazioni percentuali previste nei principali mercati nazionali (Assemblea Generale CETOP). Successivamente è stata illustrata la situazione in Cina per quanto riguarda la difesa della proprietà intellettuale (marchi e brevetti). Sono stati il dott. Christian Orio e il dott. Chen Bo, rispettivamente Segretario Generale e Responsabile commerciale della Camera di Commercio Italo-Cinese ad occuparsi di questa fase introduttiva. La seconda parte è stata invece strutturata come tavola rotonda, con la presenza di alcuni importanti esponenti del mondo imprenditoriale e accademico italiano che hanno raccontato la propria esperienza diretta con il mercato e la cultura della Cina. Per il comparto oleoidraulico sono intervenuti l'ing. Claudio Bulgarelli della Hydrocontrol, il sig. Gianni Corsini della Atos; per il comparto pneumatico ha fornito il suo contributo il dott. Stefano Bonera della Camozzi; per il mondo accademico hanno presenziato il prof. Guido Belforte del Politecnico di Torino e l'ing. G. Luca Zarotti del Cnr-Imamoter; inoltre sono intervenuti il sig. Fausto Villa, in qualità di Presidente Assofluid e l'ing. Amadio Bolzani in veste di Presidente del Cetop. L'ultima parte del convegno è stata riservata agli interventi e alle domande della nutrita platea presente (circa 80 persone). Gli argomenti trattati si sono mostrati tutti di estremo interesse e purtroppo solo i limiti di tempo previsti per l'incontro hanno determinato la fine dell'incontro.

vità per rivitalizzare la "nostra" fiera. Posso perciò ufficializzare che la prossima edizione si terrà in contemporanea con il BIAS (Biennale Internazionale dell'Automazione e Strumentazione), nel mese di settembre 2006, con l'intento comune di creare la prima, in termini di importanza, fiera mondiale di componentistica e di automazione. La manifestazione si terrà nel nuovo polo fieristico di Rho-Però, che dovrebbe garantire anche un innalzamento dello standard e dei servizi offerti da Fiera Milano».

La Presidenza della prossima edizione compete ad Assofluid e Villa è stato delegato dal Consiglio Direttivo ad assumere questa carica: «un motivo ulteriore per impegnarsi maggiormente affinché il Fluidtrans Compomac riacquisti quella veste e quello spazio che giustamente gli compete e che si è conquistato nel tempo, affinché diventi sempre di più il punto di riferimento per il settore delle trasmissioni di potenza».

## COMUNICAZIONE E IMMAGINE

Nell'ultimo anno Assofluid ha organizzato alcuni incontri specifici su argomenti importanti, che hanno riscosso una buona partecipazione e un forte interesse e per la precisione:

- Direttiva ATEX: sono stati illustrati ai presenti i punti fondamentali della direttiva, partendo dal campo di applicazione e dalle esclusioni, passando attraverso le procedure di valutazione di conformità per finire alla marcatura CE.

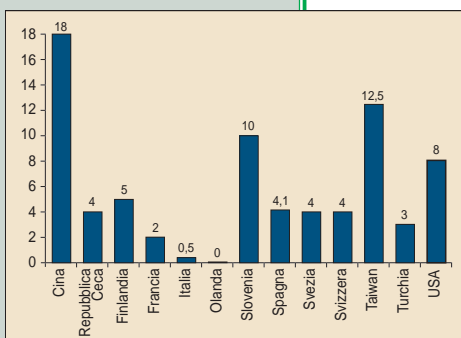
- Marketing fieristico: durante questo seminario sono stati analizzati i punti riguardanti l'organizzazione, da parte dell'azienda, di una partecipa-

	OLEOIDRAULICA		PNEUMATICA	
	2005	2010	2005	2010
Macchine agricole	0.8	1.5		0.1
Macchinari da costruzione	4.0	8.0	0.15	0.35
Macchine utensili	0.4	0.8	0.1	0.2
Macchine per la plastica	0.5	1.0	0.15	0.4
Auto	1.0	2.5	0.2	0.5
Impianti metallurgici	0.5	0.7	0.2	0.4
Industria petrol-chimica	0.2	0.4	0.1	0.2
Elettronica, alimentare e confezionamento	0.3	0.6	0.5	1.0
Altri	1.8	2.5	1.0	1.35
<b>Totale</b>	<b>9.5</b>	<b>18.0</b>	<b>2.4</b>	<b>4.5</b>

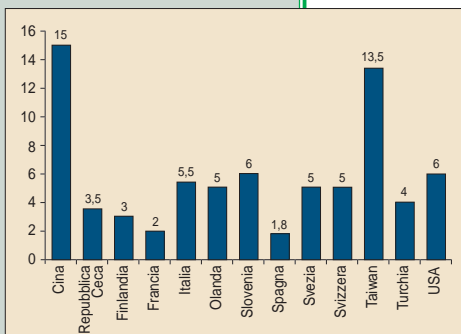
Camera di Commercio Italo Cinese

(valori espressi in Renminbi 10 RMB = 1 €)

### Previsioni per il mercato interno.



### Previsioni variazioni % mercato nazionale 2004-2003 oleoidraulico.



### Previsioni variazioni % mercato nazionale 2004-2003 pneumatica.

zione fieristica di successo, come valutare l'entità di questo successo e il bilancio tra l'investimento fatto e il relativo ritorno.

- **Formazione:** svoltosi durante il Fluidtrans Compomac, questo convegno ha avuto importanti relatori, che hanno sottolineato l'importanza e la necessità di investire in formazione specialistica, allo scopo di preservare e incrementare costantemente quel patrimonio di conoscenze tecnologiche che ha consentito all'Italia di raggiungere i livelli di eccellenza e qualità prodotto nel settore della Potenza Fluida. Altra novità estremamente importante è la realizzazione del nuovo manuale di oleoidraulica.

A partire dallo scorso gennaio, il sito di Assofluid si è rinnovato profondamente, non più sotto l'aspetto grafico, bensì sotto il profilo decisamente più importante della sua struttura e dei suoi contenuti.

Partendo dalla home page è possibile accedere direttamente alla sezione di interesse: ad esempio dal menu principale la voce "Servizi" si amplia in ben

sei sottomenu relativi alle diverse tipologie di servizi offerti dall'associazione con all'interno le innumerevoli pubblicazioni scaricabili, dalle statistiche a livello nazionale a quelle europee e mondiali, dalle informazioni di natura tecnica su norme e direttive all'elenco fiere di settore e molto altro ancora.

Inoltre il sito si è arricchito di nuovissime sezioni rispetto alla precedente versione; spiccano su tutte la sezione relativa ai Servizi Finanziari, che Assofluid ha avviato con l'ausilio della società Probest Service Spa, la sezione dedicata al tema Formazione e la pagina Eventi che ospita un elenco completo di tutte le attività svolte nel corso dell'anno.

Altra sostanziale novità realizzata dall'associazione negli ultimi mesi è l'arricchimento del notiziario Assofluid, che, oltre a presentare le notizie riguardanti l'attività prettamente associativa, presenta due nuove sezioni che forniscono un panorama sull'andamento dei mercati "clienti" e una miscelanea di utili informazioni econo-

miche e legislative.

Nell'intento di promuovere costantemente l'immagine di Assofluid, continua la collaborazione con le principali testate del settore, "Oleodinamica e Pneumatica" e "Progettare", che riservano da oltre un anno uno spazio gratuito per la pubblicazione mensile di notizie e informazioni riguardanti l'associazione.

«Ritengo fondamentale e importante questo tipo di collaborazione, che ci permette di essere sempre visibili e nel contempo ci dà la possibilità di informare tutti gli operatori del settore delle attività in atto a livello associativo».

### ATTIVITÀ FUTURE

Ma la macchina Assofluid non si ferma. Sono già state programmate le partecipazioni a BIAS (in settembre a Milano), BIMU (in ottobre sempre a Milano), IFPE (il prossimo marzo a Las Vegas) e l'Hannover Messe, tradizionale appuntamento, in aprile 2005. Altra importante iniziativa fortemente voluta dal Consiglio Direttivo è quella di istituire un contatto più di-

## UN PREMIO ALLE TESI MIGLIORI

Il Comitato Giudicante esaminate le tesi di laurea concorrenti ha deliberato di assegnare il primo premio di € 2.500 a:



• **Ing. Alessandro Roccatello** per la tesi: "Valvole e distributori elettroidraulici proporzionali a controllo digitale". Laureatosi presso il Politecnico di Torino Relatori: prof. Nicola

Nervegna, prof. Salvatore Mancò, ing. Luca Gilardino  
Motivazione: La tesi risulta caratterizzata da aspetti innovativi grazie all'utilizzo sistematico di nuove metodologie per l'analisi e lo sviluppo del prodotto; l'utilizzo della simulazione numerica e la realizzazione del codice di controllo su base digitale sembrano essere la possibile premessa per futuri avanzamenti tecnologici. I risultati ottenuti da questo studio, confortati da prove sperimentali, ne confermano ulteriormente la validità.

**I tre secondi premi di € 1.000 sono stati assegnati a:**

• **Ing. Giovanni Ansaloni**

Laureatosi presso l'Università degli Studi di Ferrara per la tesi "Progetto Hardware di un sistema di controllo di distributori elettroidraulici su rete CAN". Relatore: prof. Massimiliano Ruggeri

Motivazione: Per la concretezza dell'argomento trattato, il valido contributo tecnico fornito ed i possibili futuri sviluppi.

• **Ing. Roberto Ventruti**

Laureatosi presso il Politecnico di Torino per la tesi "Mano con dita flessibili pneumatiche per applicazioni agricole". Relatori: prof. Guido Belforte, prof. Carlo Ferraresi, ing.

Massimiliana Carello, ing. Carmen Visconte  
Motivazione: Per il reale contributo applicativo in un settore nel quale i sistemi automatici non trovano ancora riscontri significativi.



• **Ing. Barbara Zardin**

Laureatasi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la tesi "Determinazione delle pressioni nella zona di ingranamento di macchine volumetriche ad ingranaggi esterni".

Relatore: prof. Massimo Borghi

Motivazione: Per il valido apporto fornito nell'indagine delle condizioni di funzionamento delle pompe a ingranaggi esterni.



Il primo manuale di oleodinamica è stato pubblicato da Assofluid negli anni settanta (copertina arancione), il secondo è uscito a metà degli anni novanta (copertina gialla) e ora è la volta del terzo, intitolato "L'oleoidraulica nell'ambito industriale e mobile".

Scopo principale del nuovo manuale è quello di offrire un primo approccio al mondo dell'oleoidraulica, attraverso una vasta panoramica dei componenti e dei sistemi del settore, offrendo nel contempo degli utili approfondimenti nel campo delle innumerevoli applicazioni industriali e mobili.

## L'OLEOIDRAULICA NELL'AMBITO INDUSTRIALE E MOBILE

Oltre che nell'ambito della formazione e delle aziende produttrici di componenti e sistemi oleoidraulici, il manuale è indirizzato anche agli utilizzatori del settore, ai quali si vuole fornire una preziosa finestra sulle opportunità che l'oleoidraulica è in grado oggi di soddisfare.

Assofluid vuole così proseguire nell'intento di favorire e sviluppare l'istruzione tecnica e professionale del settore, come previsto dallo Statuto Associativo, mettendo a disposizione di tutti uno strumento aggiornato sia dal punto di vista tecnico che normativo.

Il manuale è suddiviso in 20 capitoli a cui si aggiunge un'appendice dedicata ai simboli secondo la normativa ISO.

Ha una nuova veste editoriale rispetto alle altre due precedenti edizioni, sia come formato che come contenuto: è completo di tantissime immagini a colori e in bianco e nero.

Nelle circa 800 pagine di cui è formato il libro sono presenti:

- 121 disegni in bianco e nero,
- 123 tabelle tecniche e diagrammi
- 355 disegni a colori,
- 162 schemi idraulici,
- 236 immagini di componenti.

Vengono approfonditi tutti gli argomenti trattati nelle altre due edizioni e in particolare quelli inerenti a: valvole a cartuccia, strumenti di misura, accumulatori, problemi del calore, rumore ed oscillazioni, giunti e raccordi rapidi, load sensing, contaminazione, oleodinamica proporzionale, trazione idrostatica, freni, frizioni, idroguidi.

Per dare un'idea della corposità degli argomenti,

- per le pompe si occupano 155 pagine,
- per le valvole di direzione e controllo 178 pagine delle quali ben 50 sono per le cartucce,
- 40 pagine sulla contaminazione e tipologia di filtrazione,
- 38 pagine sugli accumulatori,
- 55 pagine sui principi dell'elettroidraulica proporzionale,
- 50 pagine sui sistemi per l'avanzamento e controllo idraulico dei mezzi semoventi.

per quest'ultimi si è analizzata la tecnica del power shift e la recentissima del power split.

Per la realizzazione del libro Giovanni Forneris, autore dei testi e dei disegni, ha consultato una bibliografia di oltre 43 testi di autori vari sia nazionali che esteri. Si è avvalso anche di materiale tecnico di 80 aziende associate ad Assofluid e di aziende utilizzatrici di componenti oleoidraulici.

Il manuale è in vendita presso la Segreteria dell'Associazione (tel 0229010411) al prezzo di € 60,00, per i soci lo sconto è del 20% e per scuole e studenti del 15%.



retto con le aziende associate. «È stato pertanto incaricato il dott. Carella, segretario marketing e statistiche, di visitare personalmente i soci, sia per illustrare più nel dettaglio i servizi offerti da Assofluid, sia per ricevere ulteriori input per migliorare o proporre nuove attività associative».

Accanto a questa operazione la segreteria sta lavorando anche sull'obiettivo finalizzato all'acquisizione di nuovi soci, consentendo così all'associazione di crescere e di consolidare la propria rappresentatività nei confronti di interlocutori nazionali e internazionali.

Sul tema della formazione si proseguirà sulla strada tracciata, cercando di coinvolgere sempre più gli enti di formazione, le università, gli istituti tecnici per aumentare l'offerta forma-

tiva attualmente presente e per far conoscere di più e meglio il settore della potenza fluida. È naturale che le aziende rivestono un ruolo di primo piano in questo progetto, per il supporto e gli utili suggerimenti che possono fornire.

Un punto fondamentale per garantire la giusta visibilità all'estero alle aziende associate, è quello di proporre iniziative mirate ai mercati esteri sia ricorrendo a una intensificazione dei rapporti con l'ICE e le Camere di Commercio, sia presenziando maggiormente alle fiere estere, magari sfruttando anche la presenza del Fluidtrans Compomac per promuovere il mercato italiano.

Questo argomento verrà discusso prossimamente all'interno del Comitato di Presidenza della fiera.

In conclusione Villa ha voluto ricordare due desideri, espressi già in altre occasioni: «Vedere in un futuro prossimo una maggiore autonomia delle tre "anime" presenti in associazione (la pneumatica, l'oleoidraulica e i distributori/assemblatori), e in un futuro più lontano una struttura confederativa di Assofluid con altre associazioni di categoria a noi vicine. È un progetto ambizioso e molto impegnativo, che necessita innanzitutto di coesione interna e del supporto delle aziende associate e delle singole persone che hanno voglia di impegnarsi in ambito associativo.

A questo proposito un'opportunità è rappresentata dal rinnovo del Consiglio Direttivo, che avverrà il prossimo anno. E' aperta la campagna di "raccolta" candidature».